

Il cronista riceve dalle 18 alle 20
Scrivete alle «Voci della città»

Cronaca di Roma

Telefoni 450.351 - 451.251
Num. interni 221 - 231 - 242

VIGILIA DELLA GRANDE MANIFESTAZIONE SULLA VIA CRISTOFORO COLOMBO

La festa dell'Unità e della stampa comunista domani nel recinto della "Fiera di Roma"

I villaggi centrali e i padiglioni - Spettacoli e manifestazioni culturali - Gara tra i diffusori dal mattino fino alle 18,30 di sera - Altre 431.480 lire versate per la sottoscrizione - Il grande comizio di Amendola alle ore 17



Lo «stand» del nostro giornale allestito nel recinto della Fiera

Oggi, nel recinto della Fiera di Roma sulla via Cristoforo Colombo (nei pressi di piazza dei Navigatori), si svolgono gli ultimi preparativi per la festa provinciale dell'Unità e della stampa comunista, che avrà luogo per tutta la giornata di domani, dal mattino a sera inoltrata. Ieri sera, all'ingresso della Fiera, erano già state sistemate una grande scritta di benvenuto e due bandiere rosse, poste sui pennoni centrali del vasto comprensorio fieristico.

Decine di migliaia di persone, come ogni anno, si receranno domani al tradizionale appuntamento della festa, che avrà come momento centrale il grande comizio del compagno Giorgio Amendola, alle 17. Prima di questa sera e dopo il discorso, ciascuno dei visitatori avrà modo di seguire le varie manifestazioni e di visitare i grandi villaggi dedicati ai paesi socialisti e all'impiego dell'energia atomica per scopi di pace, nonché i vari padiglioni realizzati dalle sezioni del partito.

Abbiamo già descritto sommarariamente le caratteristiche dei due villaggi centrali. Un altro dei padiglioni è dedicato alle lotte democratiche della capitale e delle popolazioni della nostra provincia. Su un grande pannello, sono illustrate graficamente le condizioni di vita civile, economica, sociale della popolazione della nostra regione, secondo quanto è risultato dal dibattito antizionario che si è svolto in occasione della Conferenza regionale del partito.

Nei villaggi dedicati ai paesi socialisti e all'impiego dell'energia atomica, si riproducono, oltre alla riproduzione del «lunak» sovietico che ha violato gli spazi cosmici raggiungendo la luna e al famoso romanzetto atomico parato dall'URSS, mostre sulle realizzazioni degli altri paesi socialisti. L'Associazione Italia - Polonia, ad esempio, ha allestito una serie di semplici pannelli sullo sviluppo della repubblica popolare polacca, nel quindicesimo della sua fondazione.

Molta attenzione è stata riservata alle manifestazioni d'arte. Vi saranno due mostre interessanti. La prima, di particolare valore, sarà formata dai quadri premiati negli ultimi cinque anni alla mostra

di Genazzano. Nell'altra mostra, saranno presentati al pubblico della Fiera i 100 quadri esposti recentemente al «Premio Cinquella». Un'altra tradizione del festival della nostra stampa, è quella delle specialità gastronomiche, che saranno proporzionate al numero di visitatori. Oltre al ristorante centrale della Fiera, numerosi sono gli stand presso i quali sarà possibile consumare buoni pasti con spesa modesta. Allo stand della sezione Palestrina si possono comperare fettuccine e polli, in quello della sezione Ciampino, cozze, in quello della cellula Mercati generali, frutta; nello stand della sezione Ostia Lido funzionerà un perfetto servizio bar; un altro bar sarà messo in funzione dai compagni di San Paolo, che hanno lo stand alla destra del palco centrale; negli stand di Ponte Mammolo e Portofino si possono acquistare pagnotte, in

quelli di Tiburtino III, Italia e Tiburtino IV e Pietradalsa, cibi fritti, in quello di Monteverde Vecchio, carne allo spiedo, e infine in quelli di Maranella e di Torpignattara, bevande varie.

Grande interesse ha suscitato fra i diffusori la gara di diffusori straordinaria di domani mattina, che inizierà alle 15,30, nel teatro della Fiera. Nelle ultime 24 ore sono state versate oltre 431.480 lire per la sottoscrizione. Con gli ultimi versamenti hanno raggiunto il loro obiettivo anche le sezioni di Nomentano, Monti e Ludovisi. Questa sera l'Amministrazione della Federazione rimarrà aperta fino alle 22 e domani, presso la direzione della festa, alla Fiera di Roma, funzionerà regolarmente per permettere agli altri versamenti delle sezioni

Il programma

SUL PALCO CENTRALE
ORE 10 — Spettacolo per bambini, con il Teatro dei burattini dei Sarzi e attrazione varie.
ORE 11 — Incontro di pugilato.
ORE 15 — Elezione di Missa Vie Nuove e programma di canzoni del « duo Jolly».
ORE 16 — Esibizione della Il Roman New Orleans Jazz Band.
ORE 18 — Varietà musicale presentata da Mario Mazza e Laura Falna con la partecipazione dell'orchestra di Nello Segurini, dei cantanti Nicola Di Bruno, Elsa Quarta, Paolo Bacilleri, Fernando Baldoni, Lando Florini, del comico Franco Doria e Memmo Marconi, dei «Dakota», Far West, di «Drakol», l'illusionista uomo-lampo.

NEL TEATRO DELLA FIERA

ORE 11 — La Compagnia di prosa «La Tenda» presentata da La Moschetta del Ruzante.
ORE 16 — Spettacolo dei burattini dei Sarzi.
ORE 18-24 — Trattenimento danzante con la partecipazione della Il Roman New Orleans.

AL PADIGLIONE DEL RISTORANTE CENTRALE

Nel pomeriggio e in serata si esibirà l'orchestra de I «quintetti Area» con la partecipazione del cantante Franco Fondi e del presentatore imitatore Luciano Monni.

SCIOPERO NELL'UFFICIO PACCHI POSTALI

Il personale dell'Ufficio Postale «Roma pacchi» domiciliato a via Condotti, ha fatto sciopero per 24 ore. L'azione sindacale ha avuto inizio alle 21 di ieri sera e durerà fino alle 21 di sabato. Lo sciopero in atto si rende necessario a causa dei sistemi dispotici e discriminatori che il direttore locale, rag. Rangò, ha da tempo instaurato nell'ufficio.

Con la manifestazione odierna, i lavoratori, oltre a protestare, chiedono l'intervento dell'Amministrazione provinciale «P.T. di Roma, perché allontani dal suo posto il direttore.



Il compagno Amendola parlerà alle ore 17

APPOSTAMENTO NOTTURNO IN PIAZZA DI MONTE SAVELLO

Tre ladri arrestati dalla Mobile mentre svaligiano palazzo Orsini

Un loro complice è riuscito a fuggire - Colpi di pistola sparati in aria

Tre ladri, che stavano compiendo un furto nel Palazzo Orsini, sono stati catturati dalla Squadra Mobile a conclusione di un paziente appostamento. Un quarto malattore è riuscito a fuggire. Ecco i nomi degli arrestati: Ugo Iannilli, di 31 anni, abitante in via Vicalvo 9; Romano Ienne, di 31 anni, dimorante alla borgata Giordani; Luigi Pucci, di 32 anni, domiciliato in via Postanone 14.

Le indagini iniziarono una settimana fa, all'incirca il 12, quando il commissario Caracciolo fu informato che ad alcuni piccoli antiquari erano stati offerti in vendita un pregevole orologio del '600, a forma di armadio, col quadrante di oro massiccio, e numerosi contadini, di cui si ignorava l'identità, si erano presentati per acquistare.

Questa singolare circostanza fece pensare che una banda di ladri stesse preparando un grosso colpo. Perciò, l'investigazione fu intensificata e serie di accertamenti che si concretarono in un'altra preziosa informazione: il furto sarebbe stato commesso nei pressi di Monte Savello.

A questo punto, c'era proprio tutto: bastava che gli investigatori si armarono di pazienza e attendessero perché i malaffari si mettessero nel sacco con le loro mani. Tre giorni or sono, infatti, gli agenti della Squadra Mobile, di ritorno da una conca di «vespa» che passavano e riposavano, senza apparente motivo, davanti all'ingresso di Palazzo Orsini, soprannominato al Teatro di Marcello, che ha il suo ingresso in piazza di Monte Savello; vi abitano il marchese Borso, un conte, lo ambasciatore del Brasile presso la Santa Sede e gli eredi Colonna; proprio nell'appartamento di questi ultimi si trovavano gli oggetti che i misteriosi venditori avevano offerto agli antiquari.

Le tre notti, l'agguato è stato messo in atto. Erano in quattro, nei pressi e nell'intervallo del palazzo e uno di essi, a nome Nugara, si era infilato in un «capasano», dopo essersi avvalso di una conca zinzani al corpo per proteggersi dal freddo.

I ladri sono arrivati a bordo di un'automobile in quattro. Due — il Pucci e quello che è riuscito a fuggire — hanno varcato il cancello della abitazione patrizia (il custode, infatti, dormiva della grossa), hanno for-

IMPRESSONANTE SCIAGURA STRADALE IN VIA DEI GIORDANI

Giovane motociclista muore cozzando contro un camion

L'autocarro era fermo - La strada è scarsamente illuminata - Un morto e due feriti gravi in uno scontro fra due moto sulla via del Mare



Un'immagine della sciagura

Sciagura della strada a mezzanotte di ieri in via dei Giordani. Un motociclista è andato a cozzare a forte velocità contro un camion fermo ed è rimasto ucciso. Il poveretto non è stato ancora ufficialmente identificato; con tutta probabilità, si tratta del diciannovenne Otello Chiavari, abitante in via Gregorio XII numero 47; è stato ancora ufficialmente identificato, è stato rilasciato un «patentino» provvisorio trovatogli addosso.

Via dei Giordani è una strada del quartiere Trieste, che da piazza Accia conduce in via di Priscilla. È scarsamente illuminata, sia per le poche lampade che il Comune vi ha disposto, sia per gli alberi che la fiancheggiano. In una occasione, la parte della luce dei lampioni. Il camionista — un «Leoncio» targato Siena 18636 — era fermo vicino al marciapiede, all'angolo con la via di Trasonè, era guidato da ventiquattrenne Demo Bacchi, che si tratteneva nella cabina con una donna.

La motocicletta guidata dal

PER VIOLAZIONE DI DOMICILIO AGGRAVATA

Il giudice sfrattato querela il questore e un commissario

Il giudice Alfredo Iaconia, il magistrato sfrattato con l'intervento della polizia dall'appartamento dove abitava, si è recato alla tenenza dei carabinieri di viale Parioli ed ha presentato una querela contro il questore Carmelo Marzano e il commissario Cutilli, dirigente dell'Ufficio di P.S. dei Parioli.

Più esattamente, la querela è stata assunta verbalmente dal comandante la tenenza, il quale ha provveduto a redigere apposito «processo verbale di deposizione di parte offesa dal reato». L'azione che il magistrato rivolge ai due funzionari di polizia è quella di violazione di domicilio aggravata — per essersi, il commissario Cutilli introdotto, insieme all'ufficiale giudiziario Fausto Marano, nel suo domicilio, il 15 aprile scorso, a C. Lungo le caserme Merelli, 42, contro la sua volontà, e clandestinamente.

Una riserva negata ai cacciatori riaperta per favorire un privato

Al Consiglio provinciale la Giunta conferma l'attuazione del decentramento dei servizi di assistenza — Denunciata la grave situazione dei viticoltori

Una irregolarità venatoria che danneggia i cacciatori romani (restringendo il territorio libero) e numerosi contadini è stata denunciata ieri, sera in apertura di seduta del Consiglio provinciale.

I consiglieri CESARONI (PCI) e ROSSETTI (DC) avevano presentato una interrogazione, ambedue relative alla riserva di caccia del V. V. V. (Villaggio Veneto Veneto) di Rocca Priora e Rocca di Papa. Il direttore della riserva, dottor Fondi, comunicava la rinuncia alla riserva stessa il 1° gennaio 1950. In data 27 agosto — quando la nuova concessione era stata fatta — e ad una lettera, con la quale il Comitato faceva presente che riteneva la concessione irregolare, il ministero rispondeva esprimendo un giudizio contrario. Comunque, nella prossima seduta, il Comitato della riserva dovrà esaminare il fondo situazione per prospettare e irregolarità che si ha ragione di ritenere che sussistano.

La grave situazione delle campagne, e in particolare quella dei viticoltori, per le notazioni, è di nuova venuta alla ribalta con un'interpellanza presentata dai consiglieri CESARONI MAMMUCARI (PCI), ARCIPRETE (PSI), MORANDI (PRI) e CUTOLO (PLI). Nel corso della discussione è stato sottolineato dai consiglieri della sinistra come il governo sia venuto meno agli impegni ai quali lo aveva vincolato il Parlamento in fatto di provvidenze, e particolarmente di servizi di assistenza, e l'abolizione del dazio sul vino. Il presidente BRUNO — tenuto conto della grave situazione esistente nella provincia — non ha escluso interventi straordinari dell'Amministrazione.

Nel corso dell'approvazione di numerose delibere, una vivace discussione si è avuta intorno a quelle relative alla sistemazione di alcuni padiglioni di Santa Maria della Pietà.

Al termine della discussione, durante la quale il compagno CUNDRARI (PCI) ha invitato la Giunta ad agire energicamente per riannoverare gli intralci che l'autorità tuttora frappone al piano di decentramento della assistenza, il presidente Bruno, a nome del Consiglio, ha riconosciuto che il piano di decen-

Domani convegno regionale degli statali

Domattina, domenica, alle ore 9,30, è stato convocato un Convegno regionale della Federazione al quale parteciperanno rappresentanti di diverse provincie e dei diversi settori dell'Amministrazione statale.

Tale Convegno, che si terrà nel salone della CdL, si svolge contemporaneamente ad altri 8 Convegni regionali, ed è stato convocato allo scopo di dare impulso all'azione per la soluzione di importanti problemi di settore quali il nuovo stato giuridico dei salariati, la sistemazione del personale dei ruoli aggiunti, l'avanzamento in soprannumero per tutte le carriere.

Mozione alla Camera per le scritte fasciste

Gli on. Lizzadri, Comandini, Targetti e Ferri del PSI hanno presentato alla Camera una mozione nella quale si invita il governo a far rimuovere sollecitamente dal Foro Italico le scritte e gli emblemi apologetici fascisti.

E' tornato a Roma il palermitano disoccupato

Il palermitano Giovanni Marchione, che una decina di giorni fa giunse nella nostra città da Palermo con mezzi di fortuna, per chiedere al Presidente della Repubblica un lavoro, è tornato a Roma ieri mattina. Non ha ottenuto un lavoro, né la garanzia di venire riassunto dal comune di Palermo presso il quale lavorava da sette anni come attaccante di calcio, e si è recato a Roma per cercare di trovare un lavoro, e di essere riassunto dal comune di Palermo presso il quale lavorava da sette anni come attaccante di calcio, e si è recato a Roma per cercare di trovare un lavoro, e di essere riassunto dal comune di Palermo presso il quale lavorava da sette anni come attaccante di calcio.

AVVISI ECONOMICI

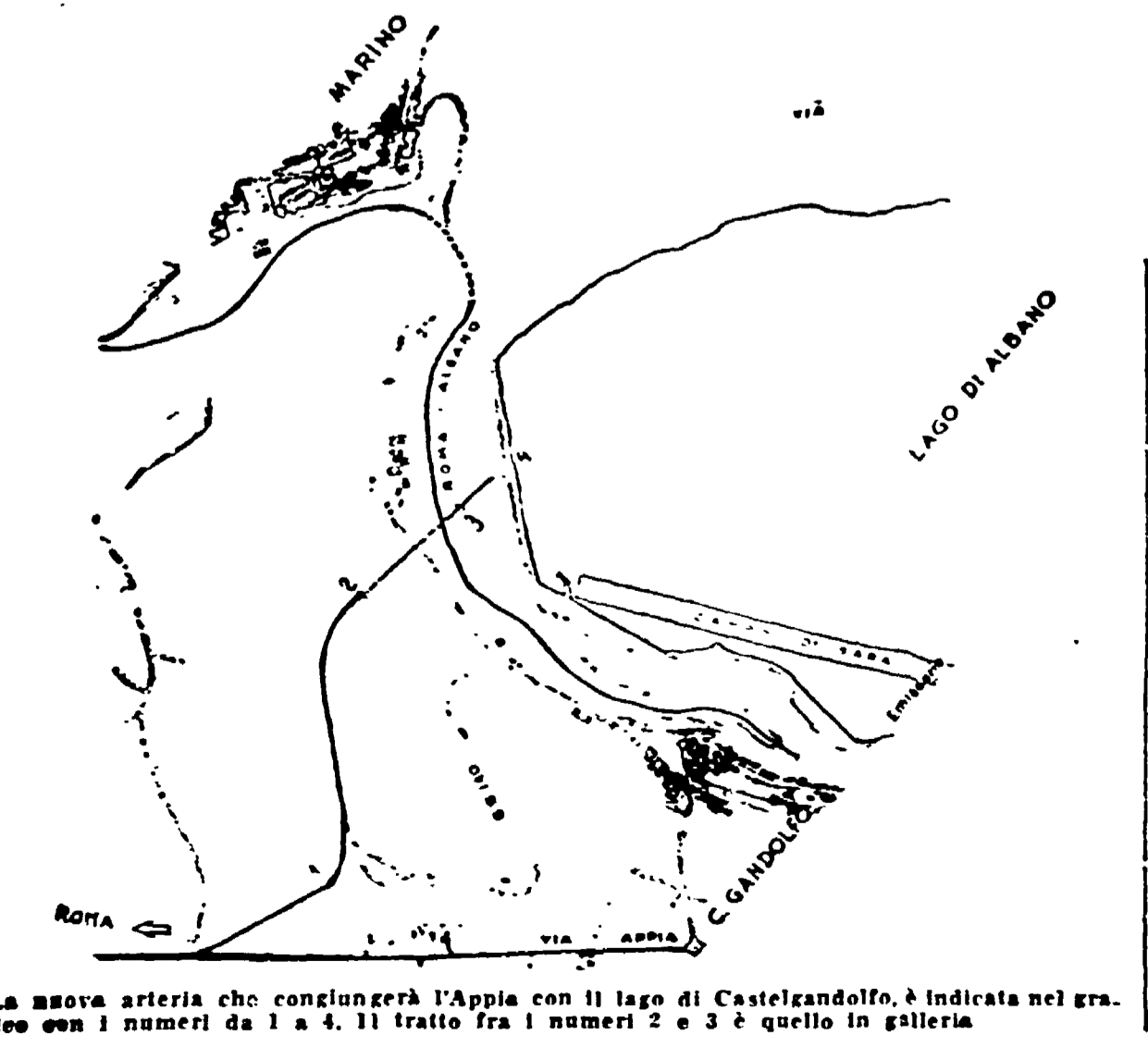
- AUTO CICLI SPORT L. 30
- A.A.A. MOTOBILI: MOTOBILI: Unica esclusivista dei ricambi originali - Assortimento ricambi completo - Assistenza MOTOBILI PER TUTTI - GAETA 12.
- VARI L. 30
- STROCHIOMANZIA e Magi: oroscopo, tarocchi, RINFA, Affari, Malattie, Consultazioni, Vico Tota, 64 Napoli S. 4472/N.
- LEZIONI - COLLEGI L. 20
- STENOGRAFIA - Stenografia Dattilografica anche con macchine elettriche - Olivetti - 100 mensili - Gennaio 29 al V. NO. NAPOLI.
- ARTIGIANATO L. 30
- PREZZI concorrenza - Restauranti vostri appartamenti - Invitiamo direttamente qualsiasi materiale per pavimenti, bagni, cucine, ecc. Preventivi gratuiti - Visitate esposizione materiali - 100 mensili - Gennaio 29 al V. NO. NAPOLI.

DOVRA' ESSERE ULTIMATA ENTRO IL 15 APRILE PROSSIMO

Aperta la galleria che congiunge la via Appia con il lago di Albano

L'ultimo sottile diaframma che sbarrava la galleria di accesso al Lago di Albano, è crollato ieri mattina alle 11, grazie ad una mina fatta brillare all'imbocco del cunicolo dal ministro Togni il quale, prima di premere la leva di contatto, ha pronunciato la frase: «In nome della Repubblica italiana». Lo scoppio, avvenuto nell'intervallo dello scavo a 400 metri di distanza, non si è esteso ad una mina fatta brillare, suscitando perplessità nei presenti. Tuttavia, subito dopo, il ministro, le autorità e i giornalisti si sono mossi nella galleria, con i loro bracciali bianchi cassettoni di protezione.

Si tratta di una delle opere che dovranno essere ultimare per le Olimpiadi, per facilitare l'accesso al lago sul quale si svolgeranno le gare remiere. Entro il 15 aprile l'impresa Romolo Vasselli, appaltatrice dei lavori (per i quali si prevede la spesa di 900 milioni) dovrà ultimare. Essi si compongono di una nuova arteria che si diparte ad un centinaio di metri dall'Appia sulla strada per Castelgandolfo, attraverso la quale, attraverso la strada lungo la sponda ovest



La nuova arteria che congiungerà l'Appia con il lago di Castelgandolfo, è indicata nel grafico con i numeri da 1 a 4. Il tratto fra i numeri 2 e 3 è quello in galleria.